

VALUTAZIONE  
DEGLI  
APPRENDIMENTI  
NEL PRIMO CICLO  
( D.LGS. n.62/2017)

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- **Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017**

- **DM n. 741 del 3 ottobre 2017**

- **Nota n. 1865 del 10 ottobre 2017**

Sulla base di quanto stabilito dal D. Lgs. 62 art. 6, comma 5: “Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno” nel triennio, i docenti, nell'attribuzione del voto, terranno conto degli indicatori stabiliti per la valutazione del processo e del livello degli apprendimenti per tutti e tre gli anni scolastici. Si precisa, pertanto, che il voto di ammissione non potrà scaturire da una semplice media matematica dei voti delle singole discipline ma dovrà tener conto di tutto il percorso scolastico, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno e delle competenze individuali maturate dai singoli alunni. Il nostro Istituto, nell'ottica di una visione triennale, che tenga conto del processo di apprendimento, nei suoi molteplici aspetti, ha adottato i seguenti criteri per l'attribuzione del voto d'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo: Il VOTO di AMMISSIONE sarà il risultato della media matematica dei voti in uscita dei tre anni (1°/2°/3° anno della scuola secondaria) a cui saranno sommate, in valori decimali, secondo una scala graduata, le valutazioni relative al processo di apprendimento, declinato nei tre indicatori fondamentali (PARTECIPAZIONE – AUTONOMIA – PROGRESSI RISPETTO AL LIVELLO DI PARTENZA), sempre considerati su di un arco di tempo triennale.

PROCESSO					
Partecipazione		Autonomia		Progressi rispetto al livello di partenza	
Alta	0,15	Alta	0,15	Alta	0,15
Media	0,10	Media	0,10	Media	0,10
Minima	0,05	Minima	0,05	Minima	0,05
Scarsa	0	Scarsa	0	Scarsa	0

Valutazione massima del processo = 0.45

Voto di ammissione = media matematica dei voti in uscita (triennio) + valutazione processo, il risultato finale deve essere arrotondato all'unità superiore nel caso di frazione pari o superiore a 0,5.

## GRIGLIA INDICATORI PROCESSO DI APPRENDIMENTO

### SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA PRIMO GRADO:

	<b>INDICATORI</b>			
	<b>PROCESSO</b>			<b>Livello globale di sviluppo degli apprendimenti</b>
<b>VALUT. AMMISSIONE ESAMI</b>	<b>Partecipazione</b>	<b>Autonomia</b>	<b>Progressi rispetto al livello di partenza</b>	<b>Giudizio</b>
ALTA	costruttiva	elevata	rilevanti	eccellente
	costante	molto buona	evidenti e continui	ottimo
MEDIA	attiva	buona	evidenti	buono
	adeguata	soddisfacente	apprezzabili	discreto
MINIMA	selettiva	parziale	lievi	sufficiente
	poco adeguata	minima	modesti	non del tutto sufficiente
SCARSA	inadeguata	scarsa	irrilevanti	insufficiente

#### **Gli indicatori considerati si declinano nei seguenti descrittori del processo di apprendimento:**

##### **Partecipazione**

1. Seguire con interesse e coinvolgimento personale le attività proposte e svolte in classe.
2. Intervenire opportunamente e con regolarità, rispettando tempi e spazi, ponendo anche agli insegnanti domande pertinenti e costruttive.
3. Mantenere costantemente livelli d'attenzione e di concentrazione.
4. Collaborare fattivamente ai lavori di gruppo.

##### **Autonomia**

1. Organizzare e gestire al meglio le proprie attività, nonché il materiale scolastico.
2. Utilizzare in maniera proficua il tempo a disposizione.

##### **Progressi rispetto al livello di partenza**

1. Superare le eventuali difficoltà inizialmente evidenziate sia nel metodo di studio che nell'interiorizzazione dei contenuti.
2. Dimostrare un costante incremento nelle conoscenze, competenze e abilità.

##### **Livello globale di sviluppo degli apprendimenti**

1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.
2. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese.
3. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
4. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

5. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
6. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica
7. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

### RUBRICA DI VALUTAZIONE

GIUDIZIO sul processo e sul livello degli apprendimenti	
Eccellente	L'alunno ha dimostrato una partecipazione costruttiva, un grado elevato di autonomia e rilevanti progressi in ogni ambito della vita scolastica. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti risulta pertanto eccellente.
Ottimo	L'alunno ha dimostrato una partecipazione costante e attiva, un grado molto buono di autonomia e progressi evidenti e continui in ogni ambito della vita scolastica. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti risulta pertanto ottimo.
Buono	L'alunno ha dimostrato una partecipazione costante, un buon grado di autonomia e progressi evidenti in ogni ambito della vita scolastica. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti risulta pertanto buono.
Discreto	L'alunno ha dimostrato una partecipazione adeguata, un grado soddisfacente di autonomia e progressi apprezzabili in ogni ambito della vita scolastica. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti risulta pertanto discreto.
Sufficiente	L'alunno ha dimostrato una partecipazione selettiva, un'autonomia parziale nello studio e nell'organizzazione e lievi progressi in ogni ambito della vita scolastica. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti risulta pertanto sufficiente.
Non del tutto sufficiente	L'alunno ha dimostrato una partecipazione poco adeguata, un'autonomia minima e modesti progressi in ogni ambito della vita scolastica. I livelli di apprendimento risultano parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
(Solo Scuola Secondaria) Insufficiente	L'alunno ha dimostrato una partecipazione inadeguata, un'autonomia scarsa e irrilevanti progressi in ogni ambito della vita scolastica. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti risulta pertanto insufficiente.

### GRIGLIA INDICATORI GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO\*

RISPETTO DELLE REGOLE	PUNTUALITÀ E FREQUENZA	RISPETTO DEGLI ALTRI E DEI BENI	RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA
sempre	sempre	sempre	sempre
quasi sempre	quasi sempre	quasi sempre	quasi sempre
a volte	a volte	a volte	a volte
raramente	raramente	raramente	raramente

\*Si fa riferimento ai seguenti documenti:

- Statuto degli studenti e delle studentesse
- Regolamento d'istituto
- Patto di corresponsabilità

### RUBRICA DI VALUTAZIONE

GIUDIZIO	COMPORAMENTO
CORRETTO E RESPONSABILE	L'allievo è sempre puntuale e frequenta le lezioni con regolarità; rispetta le consegne, i regolamenti e le cose comuni; si relaziona correttamente con i docenti, gli operatori scolastici e i compagni; ha un comportamento responsabile in ogni momento dell'attività scolastica.
CORRETTO	L'allievo rispetta i tempi e frequenta le lezioni con regolarità; rispetta le consegne, i regolamenti e le cose comuni; si relaziona in genere correttamente con i docenti, con gli operatori scolastici e con i compagni; ha un comportamento corretto in ogni momento dell'attività scolastica.
ABBASTANZA CORRETTO	L'allievo rispetta generalmente i tempi e la frequenza è discontinua/abbastanza regolare/regolare; rispetta in genere le consegne, i regolamenti e le cose comuni; generalmente ha un atteggiamento collaborativo nei confronti dei compagni e adeguatamente rispettoso dei docenti e/o del personale d'Istituto; ha un comportamento abbastanza corretto durante l'attività scolastica.
	L'allievo generalmente non rispetta i tempi e la frequenza è discontinua/abbastanza regolare/regolare; raramente rispetta le consegne, i regolamenti e le cose comuni; mostra un atteggiamento scarsamente collaborativo nei confronti dei compagni e

NON ADEGUATO	tende ad assumere un comportamento poco rispettoso nei confronti dei docenti e/o del personale d'Istituto; spesso ha un comportamento non adeguato durante l'attività scolastica.
--------------	---

## **AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO NELLA SCUOLA SECONDARIA**

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti alla classe successiva e all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Deroghe all'esame ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione (Delibera n.6 Collegio docenti a.s. 2017/18).

Tenendo conto dei casi eccezionali che possono aver determinato l'assenza dell'allievo, il Consiglio di Classe può, al fine della individuazione del limite minimo di frequenza necessaria per la validità dell'anno scolastico, non tenere conto delle assenze effettuate per i seguenti casi eccezionali: oggettive e documentate situazioni di malattia o di disagio familiare e/o personale dell'alunno. Le deroghe, comunque sono concesse a condizione che le assenze non pregiudichino, la possibilità di procedere alla valutazione dell'allievo.

Non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, secondo i seguenti criteri approvati dal Collegio dei docenti:

- un comportamento ripetutamente irrispettoso e lesivo della dignità e della sicurezza propria e altrui (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998);

-un impegno inadeguato durante l'anno scolastico nonostante le varie strategie di coinvolgimento e recupero messe in atto dalla Scuola;

-mancanza di qualunque progresso nei risultati e nel metodo di studio.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento:

La scuola e i singoli docenti, nell'esercizio ordinario della valutazione in itinere, per gli alunni che mostrano difficoltà nel raggiungimento dei livelli di apprendimento previsti dalla programmazione, sono tenuti ad attivare specifici percorsi di recupero delle carenze emerse, anche attraverso lavori a classi aperte o a piccoli gruppi di livello.